

A Firenze il Comune è costretto a sospendere la costruzione del mega campeggio di Rovezzano

scritto da San Salvi chi può

Con viva soddisfazione [apprendiamo](#) il **blocco della costruzione del maxi Campeggio di Nave a Rovezzano**.

Il Comune di Firenze ha emesso un'ordinanza di sospensione dei lavori mentre l'assessore Bettarini motiva l'atto per le presunte irregolarità commesse dai responsabili dei lavori.



Finalmente **il Comune sembra essersi risvegliato** dal sonno che con sempre maggiore frequenza intorpidisce i sensi dell'apparato amministrativo locale, annebbia le politiche e paralizza i dispositivi di controllo.

Malattia o insipienza politica e amministrativa delle giunte di centro sinistra che ormai, da troppi anni, hanno abbandonato la cura del bene comune?

Non è un caso essere arrivati alla sospensione dei lavori, che forse non andavano proprio autorizzati.

È da anni che i cittadini, [il nostro Comitato San Salvi chi può](#), le [opposizioni sia in Consiglio Comunale](#) che in quello Regionale **denunciano con vigore l'occupazione manu militari di un considerevole tratto della sponda destra dell'Arno**, all'altezza del vecchio Mulino di San Michele a Rovezzano, per costruirvi questo maxi campeggio, vera e propria **ipertrofica cittadella del turismo in riva d'Arno**. Il campeggio è insostenibile sul piano ambientale, estremamente gravoso il suo carico urbanistico, molto pericoloso sotto l'aspetto del rischio idrogeologico.

Da anni **il Comune è sollecitato a chiarire le motivazioni di queste concessioni**, di queste scelte che si ritorcono, come al solito, contro gli interessi della collettività e che di fatto prevedono la privatizzazione di un tratto cospicuo dell'Arno, in corrispondenza del Lungarno Generale della Chiesa. **Miserabili le compensazioni ottenute!**

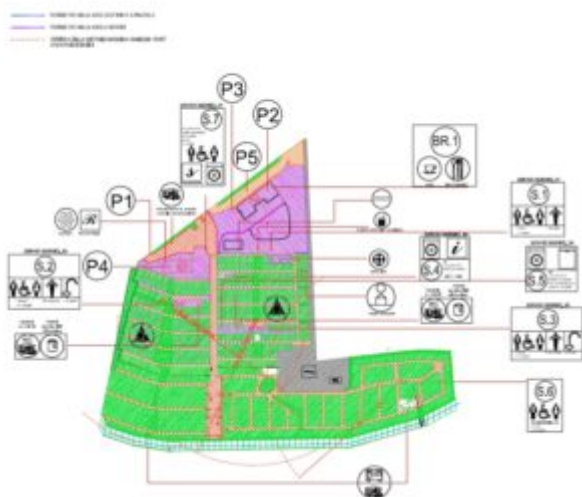


A chi giova tutto ciò?

I cittadini lo avevano capito fin dall'inizio, si sono subito sentiti danneggiati a tal punto che un giornale locale nel 2013 titolava "[Abitanti infuriati: troppe incognite, vogliamo vedere il progetto](#)", mentre [il nostro comitato](#), sempre nello stesso anno, denunciava il conseguente consumo di suolo, la distruzione di una pregiata area Agricola e la compromissione del Parco dell'Arno e dei suoi affluenti.

Sfrontatamente indifferenti alle sollecitazioni provenienti dalla città, sia

PLANNETRIA DI PROGETTO - SCALA 1:2.000



l'amministrazione **Renzi** (ricordate la storia farlocca del piano a volumi zero?) che l'amministrazione **Nardella**, hanno avallato il trasferimento del campeggio dal Piazzale Michelangelo a Rovezzano, **moltiplicandone capienza e capacità ricettiva.**

Il campeggio va così ad occupare una superficie di "7 ettari con 450 piazzole per tende, camper e roulotte, due piscine, ristorante con terrazza da 1.600 metri quadrati, campo da calcetto e pallavolo, un parcheggio auto da 200 posti, supermercato..." (La Repubblica del 18/3/2016).

Riteniamo che questa trasformazione urbanistica, estremamente pesante nella

sua dimensione e nella sua concentrazione di funzioni, **debba essere riconsiderata e rimessa in discussione** non solo alla luce delle irregolarità amministrative che potrebbero emergere dalla “verifica di congruità” che il Comune vorrà predisporre, ma anche alla luce della [richiesta di chiarezza](#) che emerge con forza dalla città.

***Comitato San Salvi chi può**